

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 9

**OGGETTO: Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e riequilibrio di gestione per l'esercizio finanziario 2013 - Approvazione**

L'anno DUEMILATREDICI addì TRENTA del mese di SETTEMBRE alle ore 09:20 presso la sede del Consorzio in PianeZZa, v.le San Pancrazio 63, regolarmente convocata con avvisi scritti e recapitati a norma di legge si è riunita in seduta ordinaria l'Assemblea del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali, della quale sono componenti i signori:

ALTILIA Carlo	Sindaco Comune di Givoletto (o suo delegato)
BURRELLI Francesco	Sindaco del Comune di Val della Torre (o suo delegato)
CASTELLO Antonio	Sindaco del Comune di PianeZZa (o suo delegato)
CATANIA Giuseppe	Sindaco del Comune di Venaria (o suo delegato)
CAVALLERO Stefano	Sindaco del Comune di San Gillio (o suo delegato)
DA RONCO Gianni	Sindaco del Comune di Alpignano (o suo delegato)
ROLLE Roberto	Sindaco del Comune di La Cassa (o suo delegato)
VIETTI Carlo	Sindaco del Comune di Druento (o suo delegato)

Sono presenti: Altiglia Carlo - Burrelli Francesco – Virano Virgilio (Vice sindaco Comune di PianeZZa) – Capozzolo Giulio (delegato da Catania) – Cavallero Stefano - Da Ronco Gianni – Tuberga Chiara (delegato da Rolle) - Grospietro Bruno (delegato da Vietti)

Assenti: nessuno

Partecipa il Segretario Iris Imbimbo

Assistono il Direttore, Antonio Colonna, e i componenti del Consiglio di Amministrazione: Perna Pasquale, Dominici Lucia, Gravinese Claudio, Iguera Davide

Il Presidente dell'Assemblea – Francesco Burrelli - riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Sentito l'intervento del Presidente che lascia la parola al Direttore del Consorzio, Dott. Antonio Colonna, per relazionare sull'argomento;

Visto l'art. 193 comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000 che prevede che negli enti locali almeno una volta l'anno, entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provveda con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

Rilevato quanto segue in relazione alla gestione dell'esercizio in corso:

### 1) STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Sotto l'aspetto finanziario e gestionale lo stato di attuazione dei programmi previsti per l'anno in corso è quello risultante dall'allegata relazione;

### 2) EQUILIBRI DI BILANCIO

Con le variazioni apportate al bilancio di previsione nella precedente delibera gli equilibri di bilancio sono assicurati; lo squilibrio tra l'accertato e l'impegnato di parte corrente evidenziato nell'allegata relazione è dovuto al fatto che non tutti i trasferimenti della Regione Piemonte e delle Asl sono stati formalmente comunicati all'ente e quindi accertati.

### 3) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO

Da un attento esame della situazione debitoria non risultano debiti fuori bilancio;

### 4) RIPIANO DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Non si rende necessario assicurare alcun ripiano in quanto il conto consuntivo del precedente esercizio è stato chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad € 477.183,28, che è stato utilizzato complessivamente per € 90.500;

Attesa la necessità, per il precetto previsto dalla richiamata disposizione, dell'adozione del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Consortile;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.8.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica dal Direttore del Consorzio e in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria;

Sentiti i vari interventi ed in particolare quello del Sig. Capozzolo il quale fa presente che c'è una fascia di popolazione (sessantenni, senza lavoro, senza pensione, malati) per i quali il percorso di reinserimento nel lavoro è impossibile e per i quali il regolamento di assistenza economica del Consorzio non prevede alcuna misura di sostegno. Ritene che per questi casi occorrerebbe modificare il regolamento.

Il Presidente chiede che si faccia un ordine del giorno con la possibilità di finalizzare un quota di denaro per sostenere questi casi

Esaurita la discussione, il Presidente mette in votazione l'argomento;

Con voto unanime palesemente espresso

## D E L I B E R A

1. di prendere atto, per le considerazioni espresse in narrativa, di quanto segue in ordine ai singoli adempimenti prescritti dall'art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000:

**a) STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**

Sotto l'aspetto finanziario e gestionale lo stato di attuazione dei programmi e progetti previsti per l'anno in corso è quello risultante dall'allegata relazione predisposta dal Direttore e dai Responsabili di Area;

**b) EQUILIBRI DI BILANCIO**

Il bilancio allo stato attuale conserva il pareggio di gestione di competenza. Presumibilmente, lo stesso pareggio sarà conservato alla chiusura dell'esercizio;

**c) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO**

Dall'esame della situazione debitoria del Consorzio non risultano debiti fuori bilancio;

**d) RIPIANO DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

L'ultimo esercizio chiuso (2012) non presenta debiti fuori bilancio e disavanzo di amministrazione;

# EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATA	BILANCIO 2013 iniziale	BILANCIO 2013 assestato	Accertato a settembre
TITOLO II - Trasferimenti correnti da altri Enti	€ 6.976.119,73	€ 7.022.653,70	€ 5.042.669,14
TITOLO III - Entrate extratributarie	€ 674.585,14	€ 676.619,14	€ 391.642,56
<b>Totale primi tre titoli</b>	<b>€ 7.650.704,87</b>	<b>€ 7.699.272,84</b>	<b>€ 5.434.311,70</b>
<b>Totale entrata corrente</b>	<b>€ 7.650.704,87</b>	<b>€ 7.699.272,84</b>	<b>€ 5.434.311,70</b>

SPESA	BILANCIO 2013 iniziale	BILANCIO 2013 assestato	Impegnato a settembre
TITOLO I - Spese Correnti	€ 7.650.704,87	€ 7.789.772,84	€ 6.205.342,00

Avanzo applicato in parte corrente	0	€ 90.500,00	€ 90.500,00
------------------------------------	---	-------------	-------------

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>-€ 771.030,30</b>
-----------------------------	---------------	---------------	----------------------

\* La differenza si spiega, sostanzialmente, con il fatto che non sono ancora disponibili tutte le informazioni relative ai trasferimenti regionali, e, tra queste, quella relativa al Fondo Sociale per l'anno in corso.

# EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTI

ENTRATA	BILANCIO 2013 2013 iniziale	BILANCIO 2013 assestato	Accertato a settembre
TITOLO IV - Alienaz. e Amm.to Beni patrimoniali	-	-	-
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 500.000,00	€ 500.000,00	-
<b>Totale entrata tit. IV e V</b>	<b>€ 500.000,00</b>	<b>€ 500.000,00</b>	<b>0</b>

SPESA	BILANCIO 2013 2013 iniziale	BILANCIO 2013 assestato	Impegnato a settembre
TITOLO II - Spese in conto Capitale	-	-	-
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	€ 500.000,00	€ 500.000,00	-
<b>Totale spesa tit. II e III</b>	<b>€ 500.000,00</b>	<b>€ 500.000,00</b>	<b>0</b>

Avanzo applicato in parte investimenti	-	-	-
--	---	---	---

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
-----------------------------	----------	----------	----------

**Percentuali di realizzo per Programma**

<b>Descrizione</b>	<b>Stanziamiento 2013 assestato *</b>	<b>Impegnato a settembre</b>	<b>% di realizzo</b>
Programmazione, gestione e controllo	1.856.434,40	1.582.902,24	85,27%
Tutela dei cittadini in difficoltà	988.346,54	651.414,79	65,91%
Tutela Anziani	1.457.883,17	1.266.191,68	86,85%
Tutela disabili	2.500.788,97	2.010.084,72	80,38%
Sostegno della genitorialità e tutela dell'infanzia	986.319,76	694.748,57	70,44%
<b>Totale</b>	<b>7.789.772,84</b>	<b>6.205.342,00</b>	<b>79,66%</b>

\* sono escluse le partite di giro (titolo IV di spesa) e l'anticipazione di cassa (non utilizzata)

PROGRAMMA	04 - Programmazione, gestione e controllo
PROGETTO	100 - Attività generali amministrative

#### DATI CONTABILI

Stanziamiento asestato	impegnato a settembre	% di impegno
414.190,00	254.883,35	61,54%

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
Mantenere gli equilibri finanziari, garantendo nel contempo i livelli di prestazione dell'esercizio finanziario 2012 e gli obiettivi programmatici 2013.	<p>Sono stati garantiti gli equilibri finanziari e gli obiettivi programmati attraverso la gestione finanziaria dell'ente, predisposta e monitorata in collaborazione con il revisore dei conti, nel rispetto dei principi di bilancio. I consistenti tagli regionali degli scorsi anni, ormai "consolidati", sono stati "assorbiti", mentre l'avanzo di amministrazione è stato utilizzato solo in minima parte per la copertura di spese non ripetitive.</p> <p>I dati operativi al 10/9/2013 sono i seguenti; sono stati assunti <b>291</b> impegni di spesa di competenza e <b>137</b> accertamenti, sono stati emessi <b>153</b> buoni economici, <b>343</b> ordini e <b>80</b> fatture attive; sono stati effettuati <b>1780</b> pagamenti (mandati) per un importo di quasi <b>6 milioni</b> di euro e <b>454</b> incassi (reversali).</p>

I tempi medi di pagamento delle fatture, migliorati nel triennio 2008-2010, attraverso le diverse azioni intraprese, sono in peggioramento, già da un paio di anni, come si riporta nella tabella che segue:

Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 (10/9/2013)
155 giorni	85 giorni	61 giorni	75 giorni	91 giorni	105 giorni	132 giorni

Il peggioramento dei flussi di cassa è strettamente correlato ai pagamenti regionali e dell'Asl, sempre più tardivi; l'Asl ha pagato a fine agosto di quest'anno le fatture emesse dall'ente nel periodo agosto-ottobre 2012, mentre la Regione ha saldato il fondo sociale assegnato l'anno scorso a fine luglio, non erogando neanche un acconto sulle risorse 2013.

L'ente non ha escluso, il ricorso all'anticipazione di cassa, che tuttavia importerebbe il pagamento di interessi passivi a fronte di ritardi non imputabili all'ente stesso e che, pertanto, non è ancora stata attivata, anche a fronte del miglioramento dei flussi registrato negli ultimi mesi.

La percentuale di impegnato sullo stanziato è da porre in relazione agli stanziamenti relativi al fondo di riserva e a quello per interessi passivi.

Il servizio di protocollo (**4400 comunicazioni** in arrivo e partenza al 10/9/2013) e di segreteria è stato svolto regolarmente.

Sono stati predisposti gli atti di competenza dell'area amministrativa ed è stato fornito il supporto richiesto dalle varie aree.

Gestire le procedure inerenti gli atti amministrativi (protocollo, segreteria, economato, determinazioni, deliberazioni, bandi di gara, convenzioni).



<p>Mantenimento del livello di efficienza delle strutture utilizzate dal consorzio per l'erogazione dei servizi (sede centrale, sedi territoriali, centro per la famiglia, strutture) e delle attrezzature impiegate.</p> <p>Implementazione del sistema informativo.</p>	<p>Sono state gestite tutte le procedure necessarie volte all'acquisizione e al noleggio di beni mobili (vetture, fotocopiatrici, stampanti, telefonia, attrezzature ed arredi, software) e gli interventi di manutenzione, di competenza, atti a garantire il regolare funzionamento delle strutture consorili e delle attività, in collaborazione con i competenti responsabile di area e di progetto.</p> <p>Prosegue l'implementazione del sistema informativo: dopo le novità degli scorsi anni (sito internet, p.e.c., albo pretorio on-line, sistema telefonico con tecnologia IP, dematerializzazione dei flussi documentali di protocollo, intranet), è in corso l'aggiornamento del sito internet (amministrazione aperta) ed il passaggio all'utilizzo del nuovo software per la gestione della cartella sociale.</p>
---	--

PROGRAMMA 04 - Programmazione, gestione e controllo	
PROGETTO	200 - Gestione risorse umane

#### DATI CONTABILI

Stanziamiento assestato	impegnato a settembre	% di impegno
1.442.244,40	1.328.018,89	92,08%

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
Gestione del personale nel rispetto della politica del personale adottata dagli organi competenti e della normativa di riferimento.	L'ente ha provveduto all'approvazione del piano di fabbisogno per il triennio 2013/2015, che è in fase di attuazione per l'annualità in corso.  Ad inizio anno si è proceduto alla riorganizzazione dei servizi e delle sedi territoriali, necessario a sostenere gli aggravii di lavoro a carico dell'ente, e dopo l'approvazione del bilancio e del Peg, all'adozione del piano della performance, oltre all'ordinaria gestione dei rapporti di lavoro. Si dovrà inoltre procedere all'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
Rapporti sindacali	Dovranno continuare le ordinarie trattative sindacali finalizzate alla definizione dell'accordo decentrato per il corrente anno.
Incentivazione del personale dipendente	Si è proceduto all'erogazione della produttività al personale dipendente riferita all'anno 2012, secondo le modalità definite in sede di accordo decentrato.

<i>PROGRAMMA 05 - Tutela dei cittadini in difficoltà</i>	
<i>PROGETTO</i>	<i>300 - Assistenza domiciliare</i>

#### DATI CONTABILI

Stanziamento assestato	impegnato a settembre	% di impegno
454.054,54	323.604,83	71,27%

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
Favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita, attraverso l'aiuto, lo sviluppo e il mantenimento delle capacità residue di autonomia e di relazione, delle persone che a causa della parziale/totale non autosufficienza o per particolari contingenze non sono in grado, anche temporaneamente, di gestire il soddisfacimento delle loro esigenze personali e ambientali.	<p>L'ammissione al servizio è stata effettuata a seguito scorrimento graduatorie UVG e UMVD dell' ASL TO 3 distretto di Venaria o su segnalazione del Dipartimento di Salute Mentale e/o del Servizio Sociale territoriale per le situazioni di nuclei familiari multiproblematici. L'accertamento degli oneri a carico sanità e utenti ha avuto cadenza mensile sia per gli utenti che per l'ASL.</p> <p>Il servizio, è affidato alla Cooperativa sociale Allegro con moto ad un costo orario onnicomprensivo di € 19,94 + IVA 4% per la figura dell'operatore socio sanitario e di € 17,61 +IVA 4% per la figura della collaboratrice familiare con decorrenza 1/2/2013</p> <p>Nel periodo gennaio agosto 2013 è proseguito l'implemento degli operatori dedicati al servizio sociale professionale nell'ambito della domiciliarità (assistenza domiciliare, contributi economici a sostegno domiciliarità ecc.);</p> <p>Nei primi 6 mesi dell'anno hanno usufruito del servizio 116 utenti (a fronte di 140 nell'anno 2012) di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>30 anziani non autosufficienti a fronte di 38 nell'anno 2012;</li> <li>55 disabili a fronte di 63 nell'anno 2012;</li> <li>16 soggetti seguiti dal Dipartimento di salute mentale (dato invariato rispetto all'anno 2012);</li> <li>4 persone in Assistenza domiciliare integrata a fronte di 10 nell'anno 2012;</li> <li>3 adulti in difficoltà / famiglie multiproblematiche a fronte di 4 nell'anno 2012;</li> <li>8 anziani a fronte di 9 nell'anno 2012.</li> </ul> <p>Tutte le richieste di intervento di esclusiva competenza consortile sono state soddisfatte. Esiste graduatoria per gli interventi nell'ambito della non autosufficienza; gli interventi, al momento, non vengono attivati in relazione alle difficoltà dell'ASL TO3 distretto di Venaria a fare fronte alla spesa.</p>

PROGRAMMA 05 - Tutela dei cittadini in difficoltà

PROGETTO 400 - Assistenza economica

**DATI CONTABILI**

Stanziamento assestato	impegnato a settembre	% di impegno
206.969,00	125.065,81	60,43%

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
L'assistenza economica è uno strumento del servizio sociale e rientra in un più globale progetto di intervento sull'utente tendente a stimolare e potenziare le risorse presenti nell'individuo e nel nucleo familiare.	<p>Si è provveduto ad applicare il Regolamento che disciplina la materia mirando sempre più ad uno stretto collegamento fra l'assistenza economica ed i percorsi individualizzati a favore dei cittadini per l'accompagnamento verso l'autonomia socio economica nell'ottica del superamento del mero supporto economico.</p> <p>Sono stati erogati a tutti i richiedenti aventi diritto i contributi economici previsti.</p> <p>I beneficiari sono individuati dai gruppi di progettazione locali, destinando diversamente il contributo economico all'interno di un progetto condiviso tra i servizi e la persona e definito nel patto di servizio, collegando le risorse sulla base di un progetto in corso di realizzazione.</p> <p>Da questo diverso utilizzo delle risorse finanziarie ed umane si prevede un contenimento della spesa offrendo l'assistenza economica non come contributo assistenziale, ma risorsa finanziaria vincolata alla progettualità e corresponsabilità della persona più fragile e con meno strumenti rispetto ai soggetti occupabili. E' stata effettuata la scelta di destinare il contributo di minimo vitale agli adulti non occupabili per mancanza di prerequisiti e ricercare le alternative all'erogazione del Minimo Alimentare revocato dalla modificata del regolamento del Consorzio all'Assistenza Economica nel 2012 per i Soggetti non immediatamente occupabili</p> <p>A seguito del potenziamento del lavoro di rete e delle buone prassi siamo ad oggi nelle condizioni di offrire alla persona richiedente <u>non necessariamente</u> un contributo economico</p>

	<p>ma un aiuto a: valorizzare il suo ruolo di cittadinanza attiva e le competenze o risorse personali; approfondire la conoscenza della sua rete sociale e se debole o inesistente un aiuto nella co/ricostruzione.</p> <p>L'assistenza economica rientra quindi in uno degli strumenti offerti, da considerarsi vincolato ad un "contratto", patto che prevede chiaramente compiti, tempi, risorse ecc. integrato ad altre risorse messe in campo come il tirocinio osservativo formativo, il Voucher, Cantiere di lavoro etc.</p> <p>L'entità delle richieste per il prossimo trimestre è difficilmente prevedibile poiché legato all'andamento dei flussi dell'utenza e all'andamento dei progetti individuali ma complessivamente si prevede un significativo risparmio rispetto all'anno 2012.</p>
--	---

<b>PROGRAMMA</b> 05 - Tutela dei cittadini in difficoltà
<b>PROGETTO</b> 500 - Contributi ad enti ed istituzioni e rapporti con il volontariato

**DATI CONTABILI**

Stanziamiento assestato	impegnato a settembre	% di impegno
66.000,00	24.865,00	37,67%

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
Incentivazione della solidarietà sociale ed integrazione con le attività del Consorzio ai sensi dell'art.11 della L.R. n.1/2004.	<p>Si è provveduto all' approvazione e gestione delle convenzioni con le associazioni di Volontariato GRH (con sede in Druento) e AUDIDO (con sede in Alpignano); le convenzioni sono relative all'attivazione ed il mantenimento di laboratori e attività, per potenziare la socializzazione e l' autonomia di soggetti disabili residenti nei comuni consorziati.</p> <p>E' stata l'approvata la convenzione con Auser Volontariato Valli di Lanzo Onlus "con noi per voi" relativa al sostegno della mobilità di persone disabili o anziane residenti nel territorio consortile. Al 30/6/13 risultano percorsi 20950 km per trasporti in favore di disabili ed anziani non autosufficienti. Il monitoraggio del servizio è centralizzato e garantito dal Responsabile del Servizio tutela Anziani. Tutte le richieste di soggetti aventi le caratteristiche previste sono state soddisfatte.</p> <p>L'Ente ha partecipato al bando della Provincia relativo al volontariato. Sono pervenute tre richieste di finanziamento da parte di associazioni del territorio per circa € 40.000. Siamo in attesa di indicazioni dalla Provincia circa i tempi per la reale erogazione dei contributi.</p>

PROGRAMMA 05 - Tutela dei cittadini in difficoltà	
PROGETTO	600 - Integrazione socio lavorativa

#### DATI CONTABILI

Stanziamiento assestato	impegnato a settembre	% di impegno
148.160,00	114.687,50	77,41%

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
Garantire all'interno di una progettualità di interventi mirati al contrasto dell'esclusione sociale ed il rischio di povertà: informazione, accoglienza, analisi e valutazione dei problemi posti, attivazione di risorse, sostegno, elaborazione di progetti individualizzati di integrazione sociale e lavorativa per il raggiungimento di una	<p>Con il superamento organizzativo del lavoro dell'Ente da equipé territoriale a Servizio Minori/Servizio Adulti /Servizio Anziani/ Servizio Disabili, si sono create le condizioni per riflettere sulle attività offerte front office al pubblico nel <b>segretariato sociale</b> settimanale e gli approfondimenti garantiti mediante il back office. Il percorso è consistito in una prima fase di incontri congiunti dei Servizi Adulti e Minori mirato ad analizzare le esperienze di altri Enti Gestori ed alla costruzione di un nuovo modello di segretariato sociale, raccogliendo suggerimenti, criticità e riflessioni congiunte. Dal mese di marzo a giugno 2013 dal lavoro di gruppo partecipato del Servizio Adulti ne è desunta la necessità di rivedere le funzioni del segretariato e definire in modo più puntuale lo snodo sull'attività di consulenza nel segretariato sociale dalla presa in carico vista l'alta discrepanza numerica del personale coinvolto. Considerata un 'omogeneità numerica territoriale dei cittadini che si sono rivolti per la prima volta ai Servizi Sociali di Alpignano/Pianezza rispetto ai cittadini giunti a Druento/Venaria e le esigue richieste di Segretariato pervenute nei comuni al di sotto dei 10.000 abitanti, vi è stata la stesura del documento di indirizzo approvato con deliberazione del CDA che ha stabilito di localizzare il segretariato nei due poli Alpignano/Pianezza, a settimane alterne e Venaria/Druento a cadenza settimanale. La funzione dell'accoglienza degli adulti in età occupazionale (18- 64 anni) con richiesta di sostegno al reddito si è rimodulata in un'offica di maggiore efficacia ed efficienza sull'offerta delle risposte. Sul piano degli strumenti sono stati oggetto di approfondimento gli <b>"elementi sentinella"</b></p>

vita autonoma.	<p>che segnalano nell'accesso "Filtro" al servizio Sociale, definendo l'adulto in difficoltà in quanto <b>scarse risorse personali e assenza di rete</b> sul quale i Servizi Sociali hanno la titolarità d'intervento, distinguendolo dal soggetto con proprie risorse anche se disoccupato di breve durata, inviandolo ai servizi competenti. Hanno usufruito delle attività di segretariato Sociale dal 1 gennaio al 29 agosto 2013 n. <b>339</b> soggetti.</p> <p>Per quanto riguarda le attività di competenza dei Comuni in materia di casa e lavoro sono proseguite le attività dei <b>Gruppi Progettazione</b> intercomunale coinvolgendo il CPI per le attività congiunte a favore degli adulti in difficoltà.</p> <p>Il processo perseguito in questi mesi di lavoro ha tenuto conto degli "indicatori sensibili" di marginalità sociale su cui intervenire per priorità congiunte con progetti condivisi. Le riflessioni degli operatori sono positive nei confronti di uno strumento utile alla collaborazione congiunta e alla successiva programmazione degli interventi in sinergia.</p> <p>Ad oggi i gruppi di progettazione di lavoro integrati sono operativi con incontri periodici presso i comuni di Alpinzano, Druento, Pianezza, Venaria. I beneficiari dei patti di servizio sui quali stiamo lavorando sono generalmente persone in emergenza abitativa/disoccupate (Alpinzano, Pianezza, Venaria) o con morosità ATC (Druento). I progetti condivisi sono visibili agli operatori coinvolti in Intranet sia nel percorso progettuale d'intervento che nel relativo "patto di servizio", vincolante per gli operatori e la persona interessata. A questi soggetti vengono assegnati dal gruppo di progettazione locale borse/lavoro, tirocinio presso Aziende tramite il Comune e il Cissa, voucher tramite le associazioni di volontariato e cantieri di lavoro.</p> <p>Nel corso del 2013 sono proseguite le partecipazioni alle Commissioni previste dalla Legge 68/99 presso l'ASL TO3 previo incontri informativi tra operatori del Cissa e CPI e responsabile di progetto, sui progetti in corso.</p> <p>E' proseguita l'attività del Servizio di Mediazione al Lavoro mediante l'affidamento dell'incarico a terzi: hanno usufruito delle attività di mediazione, al 30 giugno 2013 n°50 adulti in difficoltà di cui 19 con disabilità. I tirocini attivati dal servizio sono stati 31 con 2 trasformazioni a Tempo Determinato. Vi è stato un incremento numerico di percorsi progettuali a favore di soggetti in emergenza abitativa segnalati dai gruppi di progettazione locale composti da operatori dei Servizi sociali e Comuni; formalizzati in un "patto di servizio", vincolante per gli operatori e la persona interessata.</p> <p>Sono state incrementate a 78 le borse lavoro gestite in qualità di ente promotore. Le attività di Tirocinio Osservativo Formativo e Percorso Educativo Socializzante hanno coinvolto: 51 disabili adulti, 22 adulti in difficoltà, 2 minori, 3 giovani a rischio.</p> <p>A fronte di provvedimenti di sfratto ATC per non rispetto del piano di rientro della morosità si è monitorato il patto di servizio di rientro nel quale, a seguito del dettaglio dei debiti, vincolare il rimborso del tirocinio,</p>
----------------	---



voucher o quant'altro con reversali direttamente all'ATC. Le azioni proposte sono di politica sociale attiva di contrapposizione alla precedente erogazione dei contributi di assistenza economica.

E' proseguita, in regime di convenzione con la Provincia per l'anno 2013, l'attività dello sportello di informazione sociale, mediante l'affidamento dell'incarico a terzi, con l'obiettivo di fornire informazioni, dati, documentazione su tematiche di carattere sociale e attività svolte dal Cissa.

La gestione del Servizio di Mediazione Interculturale è proseguita fino al 2 aprile solo sui fondi destinati su progetto dai comuni in collaborazione con l'Associazione Noi Multietnici, successivamente l'Associazione ha proposto la continuità delle azioni alle singole amministrazioni comunali che hanno dimostrato interesse per l'ultimo trimestre del 2013. La rete delle attività fornite in questi ultimi 7 anni dallo sportello di mediazione interculturale è ben strutturata in sinergia con i servizi anagrafici dei rispettivi comuni. Il Cissa che ha svolto in questi anni il ruolo di gestione della rete istituzionale ha contribuito ad offrire un modello di buone prassi nell'accoglienza alle problematiche dei migranti ed ad approfondire le conoscenze degli operatori coinvolti per risposte sinergiche tra differenti Enti.

<b>PROGRAMMA 06 - Tutela anziani</b>	
<b>PROGETTO</b>	700 - Assistenza residenziale in gestione diretta

#### DATI CONTABILI

Stanziamento asestato	impegnato a settembre	% di impegno
984.210,00	977.600,00	99,33%

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
<p>Garantire assistenza alle persone non autosufficienti che, per la gravità delle loro condizioni psico-fisiche, non possono essere adeguatamente assistiti a domicilio. L'assistenza per gli ospiti non autosufficienti deve garantire un sufficiente livello di assistenza sanitaria (infermieristica e riabilitativa) integrato da un livello medio di assistenza tutelare ed alberghiera;</p> <p>La struttura residenziale a gestione diretta è la "Casa Protetta" di Venaria con capienza di 40 posti letto.</p>	<p>L'utilizzo in comodato d'uso dell'immobile Casa Protetta, di proprietà dell'ASL TO3, rinnovato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.50 del 28/12/2011, ha quale termine la scadenza dell'appalto definita in anni tre dall'aggiudicazione, rinnovabili di egual periodo. La gestione della Casa Protetta di Venaria è stata appaltata alla società cooperativa sociale onlus "Nuova Assistenza" per il triennio agosto 2012 luglio 2015.</p> <p>Si è proceduto mensilmente alla verifica delle prestazioni erogate dalla cooperativa attraverso sopralluoghi, colloqui con gli ospiti e i loro familiari. Sono stati elaborati in equipe complessivamente n. 45 P.A.I..</p> <p>L'inserimento nella struttura avviene a seguito di segnalazione dell' ASL per scorrimento graduatoria UVG.</p> <p>Con cadenza mensile si provvede all'accertamento delle quote di competenza ASL e utenti. Si è monitorato lo stato conservativo dell'immobile, provvedendo all'attuazione delle procedure volte alla realizzazione delle manutenzioni straordinarie di competenza dell'Ente.</p>

PROGRAMMA 06 - Tutela anziani
800 - Assistenza residenziale in
PROGETTO gestione indiretta

#### DATI CONTABILI

Stanziamiento asestato	impegnato a settembre	% di impegno
296.000,00	231.973,65	78,37%

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
Garantire assistenza alle persone non autosufficienti che, per la gravità delle loro condizioni psico-fisiche, non possono essere adeguatamente assistiti a domicilio prevedendo l'inserimento in strutture convenzionate	<p>Hanno usufruito (periodo gennaio-agosto 2013), dell'integrazione della retta presso le strutture residenziali convenzionate n. 59 anziani non autosufficienti e n. 7 anziani autosufficienti inseriti presso la struttura Casa Rossi di Montelera del Comune di Val della Torre (nello stesso periodo lo scorso anno le integrazioni erano 77 per gli anziani non autosufficienti e 8 per quelli autosufficienti).</p> <p>Tutte le richieste di integrazione retta, aventi i requisiti previsti dal regolamento consortile, sono state accolte. In relazione alla diminuzione dei ricoveri in struttura (decessi) e alla mancata attivazione, a cura dell'ASL, di nuovi ingressi, la disponibilità economica è stata diminuita di € 30.000,00. Sarà tuttavia da valutare l'impatto determinato dalla D.G.R. 85-6287 del 2/8/2013 relativa all'approvazione del piano tariffario delle prestazioni di assistenza residenziale per anziani non autosufficienti che da ottobre potrà determinare nuove richieste di integrazione rette.</p>

<b>PROGRAMMA</b>	<b>06- Tutela anziani</b>
<b>PROGETTO</b>	<b>1500 - Sostegno alla domiciliarità - assegni di cura</b>

#### DATI CONTABILI

Stanziamiento assestato	impegnato a settembre	% di impegno
177.673,17	56.618,03	31,87%

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
Favorire il mantenimento a domicilio di persone non autosufficienti attraverso la formulazione di piani assistenziali individualizzati che prevedono l'erogazione di contributi economici	<p>La Regione Piemonte con DGR n 39-11190 del 6 aprile 2009 e DGR 56-13332 del 15/2/2010 ha definito il riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio-sanitaria in lungo assistenza e istituito il contributo economico a sostegno della domiciliarità per anziani non autosufficienti e per persone con disabilità di età inferiore ai 64 anni. L'ASL TO 3 e gli Enti gestori ad essa afferenti hanno individuato nell'ASL l'Ente capofila per la gestione di tali interventi.</p> <p>L'obiettivo del progetto è di sostenere le reti familiari con a carico anziani non autosufficienti o disabili mediante l'erogazione di contributi economici a sostegno della domiciliarità volti alla regolare assunzione di personale privato o al sostegno del lavoro di cura da parte di un familiare care giver.</p> <p>Gli interventi attivi al maggio 2009 hanno continuato ad essere finanziati attraverso i fondi di ciascun Ente, quelli attivati successivamente sono finanziati dall'ASL, anche per l'eventuale quota sociale, su finanziamento regionale. Considerato che la Regione Piemonte non ha al momento confermato all'ASL l'erogazione dei fondi a seguito di accordi tra ASL TO 3 e gli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali si è ritenuto necessario garantire la prosecuzione dell'erogazione dei contributi economici attivi al 31/1/2013 attraverso i fondi dei rispettivi enti.</p> <p>L'ammissione al servizio avviene mediante lo scorrimento della graduatoria UVG/UMVD e previa verifica dei requisiti previsti dal regolamento.</p> <p>E' effettuata mensilmente dall'ASL agli aventi diritto l'erogazione del contributo comprensivo, se dovuta, della quota sociale.</p> <p>Il Consorzio rimborsa trimestralmente all'ASL la quota di competenza.</p> <p>Alla data del 31/7/2013 risultano attivi n 65 contributi di cui integrati 48 (al 31/7/2012 risultavano attivi n.80 contributi di cui 61 integrati con quota sociale).</p>

	<p>La percentuale di impegnato sullo stanziato è da porre in relazione al mancata comunicazione della regione circa l'effettiva assegnazione dei fondi per la non autosufficienza.</p> <p>Il CISSA a seguito del finanziamento dall'ex-INPDAP per l'attuazione di un progetto a sostegno della domiciliarità in favore di persone non autosufficienti ha potuto proseguire l'intervento anche nel 2013. I beneficiari delle prestazioni sono soggetti adulti dipendenti pubblici e pensionati INPDAP,i loro coniugi conviventi e i loro familiari di 1° grado.</p> <p>L'accesso al beneficio avviene a seguito di valutazione ed inserimento delle liste elaborate delle competenti Commissioni UVG e UMVD dell'ASL TO 3 Distretto di Venaria</p> <p>Al 31/08/2013 risultano attivi n. 19 contributi economici di cui n. 3 affidi intrafamiliari e n. 16 contributi per l'acquisto di prestazioni da parte di personale regolarmente assunto.</p>
--	---

PROGRAMMA	07 - Tutela disabili
PROGETTO	900 - Assistenza diurna in gestione diretta

#### DATI CONTABILI

Stanziamiento asestato	impegnato a settembre	% di impegno
672.000,00	616.227,13	91,70%

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
<p>I Centri Socio Terapeutici Diurni (CST) di Pianezza e Venaria si pongono l'obiettivo di garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi educativi ed assistenziali rivolti ai disabili, che abbiano compiuto il percorso scolastico atti a favorire e a garantire l'integrazione sociale, il recupero, il mantenimento di abilità, il raggiungimento della massima autonomia personale e un adeguato supporto assistenziale alle famiglie;</li> <li>- consulenza ed aiuto alle famiglie su problematiche educativo-assistenziali;</li> <li>- collaborazione con associazioni ed organismi del volontariato organizzato sul territorio;</li> <li>- collaborazione ed integrazione con i servizi del territorio;</li> <li>- promozione dell'informazione e sensibilizzazione della comunità locale al problema dell'handicap;</li> <li>- partecipazione ad iniziative culturali, sportive, ludiche proposte da organizzazioni, enti, ecc. sia sul territorio di appartenenza che su altre zone.</li> </ul> <p>Superamento delle criticità relative al CST Pianezza in conformità all'atto di indirizzo fornito dall'Assemblea Consortile con</p>	<p>Il Consorzio gestisce i CST di Pianezza e Venaria e fornisce uno standard organizzativo gestionale adeguato ai parametri minimi regionali di cui alla DGR 230/97. L'appalto per la gestione dei CST e dell'Educativa Territoriale è stato affidato alla coop.sociale PROGEST per il triennio ottobre 2012 settembre 2015 in relazione al CST di Venaria e alle attività territoriali del servizio di riabilitazione psicosociale e per una annualità in relazione al CST di Pianezza.</p> <p>I CST hanno 37 posti e gli utenti inseriti nel periodo gennaio luglio 2013 sono stati 41. Tutti gli inserimenti sono avvenuti a seguito di approvazione del progetto di vita da parte dell'UMVD dell'ASL.</p> <p>Sono state predisposte e realizzate per entrambi i Centri le attività previste dal programma annuale quali:</p> <p><i>CST di Pianezza</i></p> <p>Teatro, pittura e decoupage, trekking, falegnameria, acquaticità e piscina, movimento espressivo, attività creative, uscite sul territorio, collaborazione e partecipazione all'organizzazione e all'attuazione di iniziative locali, feste interne ed esterne al Centro, incontri periodici e costanti con le famiglie, incontri periodici costanti e al bisogno con i Servizi Sociali territoriali.</p>

*CST di Venaria*

Informatica, teatro (con previsione di uno spettacolo a dicembre c.a.), musica, trekking, shiatsu, creatività, giardinaggio, progetto M.I.A. (movimento, igiene, alimentazione), progetto comunicazione (comunicazione aumentativa), uscite sul e fuori territorio, organizzazione feste per i familiari in occasioni specifiche, incontri periodici e costanti con le famiglie, incontri periodici costanti e al bisogno con i Servizi Sociali territoriali.

E' stato garantito un soggiorno estivo di 7 giorni per il Cst di Pianezza a cui hanno partecipato 9 utenti. Per scelta le famiglie dei frequentanti il CST di Venaria non hanno fruito del soggiorno estivo

Relativamente al CST di Pianezza e alla proroga dell'autorizzazione al funzionamento fino al 31/12/2013 si sta valutando con il Comune di Pianezza il graduale superamento dello stesso attraverso l'utilizzo/ristrutturazione di risorse presenti nel Comune stesso.

L'appalto sarà rinnovato per un anno previa richiesta di ulteriore proroga a cura della Commissione di Vigilanza dell'ASL.

<b>PROGRAMMA</b>	<b>07 - Tutela disabili</b>
<b>PROGETTO</b>	<b>1000-Assistenza residenziale e semiresidenziale – gestione indiretta</b>

#### DATI CONTABILI

Stanziamiento asestato	impegnato a settembre	% di impegno
473.000,00	370.012,84	78,23%

<b>Finalità da conseguire</b>	<b>Grado di raggiungimento</b>
<p>Garantire assistenza residenziale ai disabili e ai soggetti, già ricoverati in ospedali psichiatrici, che non possano permanere al loro domicilio per gravi problemi o perché senza familiari di riferimento o con familiari anziani con ridotta capacità di provvedere ai bisogni del loro congiunto o come sostegno alle famiglie in difficoltà, anche attraverso interventi d'urgenza in "pronta accoglienza".</p> <p>Per garantire risposte adeguate alle caratteristiche dei singoli utenti, gli inserimenti sono effettuati nell'ambito di una rete di strutture residenziali già conosciute, con l'obiettivo di assicurare accoglienza educativa, tutelare e sanitaria e con l'attuazione di progetti individualizzati di integrazione degli standard assistenziali previsti per situazione di particolare gravità.</p> <p>Garantire assistenza semiresidenziale o appoggi educativi diurni, su specifici progetti individualizzati, ad utenti che per le loro condizioni psico-fisiche non possano trovare adeguata risposta nei servizi semiresidenziali a gestione diretta.</p>	<p>Nel periodo gennaio agosto 2013: gli inserimenti residenziali di disabili maggiorenni, con integrazione retta a carico del CISSA, sono stati 37 a fronte di 31 nell'anno 2012 e i ricoveri di sollievo 7 a fronte di 10 nell'anno 2012; gli inserimenti in strutture semiresidenziali 19 e i progetti individualizzati 38.</p> <p>Tutti gli interventi sono stati disposti dall'UMVD dell'ASL TO3 distretto di Venaria.</p> <p>Dal 1 gennaio 2012 la quota di compartecipazione dell'utente ai servizi residenziali è corrisposta dallo stesso direttamente alla struttura e non più al CISSA</p> <p>E' proseguito con regolarità l'impegno di spesa per la quota parte a carico del Consorzio</p> <p>Per il mantenimento, nel 4° trimestre 2013, di tutti gli interventi in atto al 30/9/2012 è necessario un aumento dello stanziamento di € 33.000,00.</p>



<b>PROGRAMMA</b>	<b>07 - Tutela disabili</b>
<b>PROGETTO</b>	<b>1600 - Assistenza Residenziale in Gestione diretta</b>

#### DATI CONTABILI

Stanziamiento assestato	impegnato a settembre	% di impegno
562.848,00	561.424,22	99,75%

<b>Finalità da conseguire</b>	<b>Grado di raggiungimento</b>
<p>Garantire interventi residenziali con l'obiettivo di assicurare accoglienza residenziale, educativa, tutelare e sanitaria per i disabili, con priorità di accesso alle persone già ricoverate in strutture esterne al territorio del Consorzio e per i soggetti che non possano permanere al loro domicilio per gravi problemi familiari, anche attraverso interventi d'urgenza e limitati nel tempo.</p> <p>Sono garantiti interventi nel rispetto del Decreto Ministeriale n. 308/2001, attuativo della legge quadro n. 328/ 2000, e degli standard gestionali previsti dalla DGR. 230-23699 /1997 "Standard organizzativo-gestionali dei servizi a favore delle persone disabili".</p>	<p>Il Consorzio gestisce la RAF di Druento, con 12 posti letto, fornendo uno standard organizzativo gestionale adeguato ai parametri minimi regionali di cui alla DGR 230/97 ..</p> <p>I soggetti inseriti nel periodo gennaio agosto 2013 sono stati:</p> <p>N 11 per ricoveri definitivi</p> <p>N 1 per ricoveri di sollievo.</p> <p>Sono stati garantiti soggiorni per complessivi 11 giorni per 11 ospiti della struttura</p> <p>Periodicamente e al bisogno i Servizi Sociali territoriali e i referenti della Commissione UMVD mantengono i contatti con la struttura per il monitoraggio dei progetti.</p> <p>Periodico è l'accertamento quote di competenza ASL e utenti.</p> <p>A seguito di gara d'appalto, la gestione della struttura, a decorrere dal mese di agosto, è stata riconfermata alla cooperativa sociale P.G.Frassati per un triennio.</p>

<b>PROGRAMMA 07 - Tutela disabili</b>
<b>PROGETTO 1100 Educativa territoriale e 1700 Funzioni delegate da singoli Comuni</b>

#### DATI CONTABILI

Stanziamiento assestato	impegnato a settembre	% di impegno
780.148,97	449.628,53	57,63%

<b>Finalità da conseguire</b>	<b>Grado di raggiungimento</b>
<p>L'intervento è centrato sullo sviluppo, il mantenimento ed il recupero delle potenzialità individuali dei disabili, rendendo possibile l'inserimento e l'integrazione sociale. L'obiettivo è altresì quello di sostenere le famiglie nella loro scelta di domiciliarità.</p> <p>Garantire il diritto del disabile allo sviluppo della propria persona, al perseguimento della maggiore autonomia ed alla più ampia partecipazione alla vita sociale; assicurare la promozione della piena formazione della personalità anche attraverso la continuità di sviluppo durante tutto l'iter formativo a partire dall'asilo nido.</p> <p>Favorire la programmazione coordinata dei servizi sociali, scolastici, sanitari, culturali al fine di assicurare al minore disabile e alla sua famiglia interventi integrati e complementari.</p>	<p>Il servizio di educativa territoriale ha attivato interventi /osservazioni e valutazioni relativi a n. 90 soggetti disabili . Il servizio è erogato attraverso operatori consortili e operatori dipendenti da cooperativa sociale. Gli interventi per i disabili sensoriali e i ciechi pluriminorati sono erogati attraverso le agenzie accreditate nel Registro di accreditamento del Comune di Torino .</p> <p>E' proseguita con regolarità la procedura mensile di accertamento quote di competenza ASL.</p> <p>Alla data del 31/8/2013 l'accesso al servizio è soggetto a lista d'attesa che al momento risulta di 11 soggetti.</p> <p>L'implemento dello stanziamento di € 17.500,00 è stato determinato dall'aumento del numero dei disabili sensoriali in carico sia a seguito di trasferimento di residenza nei comuni consortili di soggetti con interventi attivi sia per nuovi ingressi.</p>

<p><b>Comune di Pianezza, Alpignano e Givoletto:</b> obiettivo del progetto è di facilitare l'integrazione scolastica e la frequenza a tempo pieno dei minori con disabilità inseriti nella scuola mediante la predisposizione di un intervento condivisi con gli insegnanti ed i referenti sanitari coerenti con i piani educativi individualizzati.</p>	<p><b>Deleghe dei singoli comuni :</b></p> <p><b>Pianezza e Alpignano:</b> Erogazione e monitoraggio degli interventi di assistenza all'autonomia e comunicazione per gli alunni della scuola primaria e secondarie di Pianezza ed Alpignano così come previsto dal "Disciplinare" Cissa- Comuni relativo al triennio settembre 2011 giugno 2014. L'attività dall'anno scolastico 2012-2013 è stata estesa al comune di Givoletto con scadenza giugno 2014 che, a differenza degli altri comuni, ha mantenuto la funzione di stazione appaltante del servizio.</p> <p>Gli interventi per l'anno scolastico 2012/2013 sono stati erogati sulla base della programmazione prevista e realizzati in collaborazione con scuole, Asl e comuni nei limiti della disponibilità economica dei fondi trasferiti dai due comuni. Per i Comuni di Alpignano e Pianezza è stata inviata alla Provincia di Torino la richiesta di contribuzione per il servizio di Assistenza Specialistica per l'a.s. 2012/2013 e si sta predisponendo la relativa rendicontazione.</p> <p>E' stato presentato ai tre comuni il piano degli interventi per l'anno scolastico 2013-2014 e sono state svolte le procedure per l'avvio dell'attività in concomitanza dell'inizio dell'anno scolastico.</p> <p><b>Sostegno della mobilità Alpignano:</b> delega dal 1/1/2013 al 31/12/2013 per il servizio di trasporto assistito erogato dall'associazione di Volontariato AUSER Stesura nuovo disciplinare per la delega del servizio</p> <p><b>Sostegno della mobilità Venaria:</b> delega dal 1/1/2013 al 31/12/2013 per il servizio di trasporto assistito erogato dall'associazione di Volontariato AUSER. Approvazione nuovo disciplinare per la delega del servizio</p>
---	---

**Comune di Alpignano e Venaria :** facilitare gli spostamenti di adulti disabili e anziani non autosufficienti

**PROGRAMMA 08 – Sostegno alla genitorialità e tutela dell'infanzia**

**PROGETTO 1200 - Affidamenti familiari**

**DATI CONTABILI**

Stanziamento asestato	impegnato a settembre	% di impegno
160.000,00	114.039,97	71,27%

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
Garantire ai minori che, nonostante gli interventi di sostegno attivati nei confronti del nucleo d'origine, si trovino temporaneamente privi di ambiente familiare idoneo, relazioni educative ed affettive adeguate alle loro esigenze di crescita, nel rispetto del legame con il contesto familiare e sociale di appartenenza. Evitare l'inserimento dei bambini in comunità, oppure, ove esso risulti necessario, contenere i tempi di permanenza in tali strutture. Valorizzare la famiglia quale agenzia educativa e riconoscere la funzione di servizio svolta dagli affidatari nel prestare aiuto, attraverso l'accoglienza del minore, ad un'altra famiglia.	Gli interventi di affidamento proseguiti dall'anno 2012 sono stati n° 31 di cui 28 a favore di minori. Al Settembre 2013 risultano avviati n° 36 affidamenti di cui n° 33 a favore di minori. Sono state al momento soddisfatte tutte le richieste pervenute. Si prevede entro la fine dell'anno l'avvio di nuovi interventi. Entro la fine dell'anno si intende rilanciare la ricerca di risorse per l'Affidamento a favore di minori per offrire più ampie alternative al percorso comunitario. Nel caso si rilevassero nuovi bisogni si rinvia a successivo assestamento per l'adeguamento delle nuove risorse. E' proseguita l'attività di valutazione delle famiglie disponibili all'adozione e sono inoltre proseguiti gli interventi di sostegno rivolti ai singoli ed al gruppo di affidatari.

**PROGRAMMA 08 – Sostegno alla genitorialità e tutela dell'infanzia**  
**PROGETTO 1300 - Assistenza residenziale indiretta**

**DATI CONTABILI**

Stanziamento asessato	impegnato a settembre	% di impegno
500.000,00	350.708,60	70,14%

<b>Finalità da conseguire</b>	<b>Grado di raggiungimento</b>
<p>Garantire idonea ed immediata collocazione a minori che, a seguito di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria a loro tutela, debbano essere allontanati dalla famiglia d'origine o che a causa di gravi disabilità, previo parere positivo dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità dell'ASL competente, debbano essere inseriti in idonee strutture.</p>	<p>I minori presenti in struttura al 1° Gennaio 2013 erano n° 20. Nel corso del 2013 si sono registrati n° 2 nuovi inserimenti, a fronte di n° 10 dimissioni. Pertanto al Settembre 2013 i minori accolti in struttura residenziale sono complessivamente n° 12 compreso il minore trasferito per cui il servizio di Torino continua a farsi carico del pagamento della retta, passando però a noi la titolarità del caso. La collaborazione con l'Autorità Giudiziaria è proseguita con regolarità. E' stato garantito un monitoraggio sistematico di tutti i casi in carico con particolare attenzione alle situazioni per le quali è possibile avviare interventi di affidamento familiare. Eventuali ulteriori dimissioni sono possibili ma subordinate all'evolversi dei progetti individuali ed a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. Non si possono escludere nuovi inserimenti da effettuarsi d'urgenza a seguito di segnalazioni di maltrattamento grave o abuso sessuale. Al momento non si ritiene comunque necessario alcun incremento di risorse economiche per far fronte al bisogno previsto.</p>

<b>PROGRAMMA</b>	<b>08 – Sostegno alla genitorialità e tutela dell'infanzia</b>
<b>PROGETTO</b>	<b>1400 Integrazione sociale e supporto familiare e 1800 Funzioni delegate dai comuni</b>

#### DATI CONTABILI

Stanziamiento assestato	impegnato a settembre	% di impegno
326.319,76	230.000,00	70,48%

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
Assicurare idoneo supporto educativo e relazionale al minore e alla sua famiglia in difficoltà attraverso il servizio sociale e l'educativa territoriale.	<p>E' proseguito il lavoro svolto dal servizio di educativa sul territorio consortile articolato in:</p> <p>1) sostegno individualizzato al minore e alla sua famiglia con la presa in carico a giugno 2013 di 98 soggetti.</p> <p>Risulta confermato l'alto numero di interventi di Luogo Neutro: al Settembre 2013 l'attività ha riguardato n° 41 minori con una significativa frequenza del numero di incontri.</p> <p>Il numero dei tirocini a favore di minori e giovani ha raggiunto al settembre quota 10 interventi. Inoltre è stata potenziata la collaborazione con il Centro per l'Impiego che ha permesso l'avvio di esperienze lavorative di giovani già seguiti dai servizi educativi. Continua la collaborazione nella gestione di tirocini da parte dell'Educativa di Strada.</p> <p>2) sostegno al gruppo (educativa di strada):</p> <p>Sono continuate le collaborazioni con i territori che hanno dato origine ad iniziative coordinate e alla partecipazione ai tavoli per le politiche giovanili promossi dalle diverse amministrazioni locali. Si citano in particolare, ad integrazione degli interventi "in strada", le attività di gruppo a carattere risocializzante che consentono di rinforzare i contatti e di instaurare relazioni più significative; la gestione di attività</p>

<p><b>Delega del Comune di Venaria</b></p> <p>Offrire consulenze e sostegno a genitori in difficoltà nella gestione quotidiana del rapporto con i figli. Prevenire/ridurre i danni derivanti ai minori da una separazione conflittuale.</p>	<p>calendarizzate in spazi di aggregazione già presenti sul territorio che permettono di stabilire rapporti più continuativi soprattutto nelle situazioni considerate maggiormente a rischio e di potersi costituire come strumenti per il cambiamento. A questo riguardo si sottolinea quanto già soprarportato circa la gestione di tirocini a favore di giovani seguiti dall'educativa, esperienza giudicata positivamente sia per i risultati ottenuti sia per l'opportunità offerta sul piano educativo e relazionale. Nel corso dell'anno è stata anche avviata una collaborazione con L'Enaip di Alpignano per la gestione di un corso di formazione rivolto a giovani in situazione di emarginazione sociale.</p> <p>3) collaborazione con i centri aggregativi del territorio: sono state rinnovate le convenzioni con i centri diurni aggregativi : Oratorio Salesiano S. Francesco di Venaria e "l' Isola che c'è" di Druento.</p> <p>Prosegue l'attività del Punto Giovani con sede presso i locali messi a disposizione dalla Città di Venaria Reale. Nel corso del 2013 (fino al mese di Agosto) i passaggi registrati al Punto Giovani hanno riguardato 135 persone. Gli utenti con cartella aperta, dall'apertura del servizio nel 2012, risultano n.184 di cui la componente femminile è stata decisamente preponderante. E' urgente ridefinire le modalità per la prosecuzione del servizio in considerazione della scadenza della convenzione per l'uso dei locali messi a disposizione dal comune di Venaria e la gestione da parte dell'Asl.</p> <p>Si è mantenuta l'organizzazione del progetto di Sostegno alla Genitorialità: l'équipe degli operatori ha continuato l'attività di accoglienza e presa in carico di coppie/genitori che si sono rivolti al servizio. E' proseguita la collaborazione con i Servizi Sanitari. Continua inoltre la collaborazione con le scuole del territorio. <u>Si è tuttora in attesa dei finanziamenti da parte del comune di Venaria.</u>E' proseguita la collaborazione con l'Associazione "Un mondo di idee " che prevede la continuazione del progetto avviato in collaborazione con alcune scuole per l'Infanzia di Venaria.</p>
---	--

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 18.8.2000 N. 267**

Allegato alla deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 9 del 30.9.2013

**ad oggetto: Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e riequilibrio di gestione per l'esercizio finanziario 2013 - Approvazione**

I sottoscritti, esaminata la proposta di deliberazione dell'Assemblea Consortile relativamente all'oggetto esprimono:

1. Parere in ordine alla regolarità tecnica:



Favorevole



Sfavorevole (in questo caso è obbligatoria la motivazione):

---

---

---

Pianezza, 30.9.2013

Il Direttore  
Dott. Antonio Colonna



2. Parere in ordine alla regolarità contabile:



Favorevole



Sfavorevole (in questo caso è obbligatoria la motivazione):

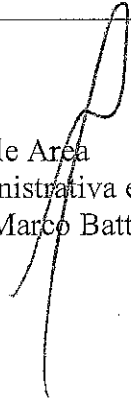
---

---

---

Pianezza, 30.9.2013

Il Responsabile Area  
Amministrativa e Finanziaria  
Dott. Marco Battaglia





Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE  
Francesco Furrelli



IL SEGRETARIO  
Iris Imbimbo

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, è pubblicata all'Albo pretorio on line del Consorzio e del Comune di Pianezza ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 e s.m.i per quindici giorni consecutivi dal **22 ottobre 2013**



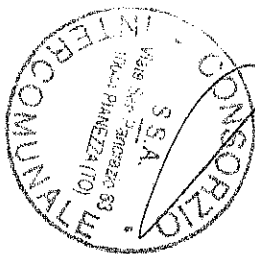
IL SEGRETARIO  
Iris Imbimbo

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data 1-1 NOV. 2013

Immediatamente eseguibile

X per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 126 D.lgs 267/2000



IL SEGRETARIO  
Iris Imbimbo

